



*Ministero dell' Istruzione,
dell'Università e della Ricerca*

Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna

- Direzione Generale -

Ufficio V - Ambito Territoriale di Bologna

Prot. n. 10220

Bologna, 3 agosto 2015

OGGETTO: Riconoscimento iniziative di formazione per il personale della scuola promosse da Enti e Associazioni a livello provinciale, per l'a.s. 2015-2016.

IL DIRIGENTE

- VISTO** il CCNL del Comparto Scuola quadriennio giuridico 2006-2009 in particolare il CAPO VI – La Formazione;
- VISTA** la Direttiva Ministeriale n. 90 del 1° dicembre 2003 e successive modifiche ed integrazioni, concernente le modalità per l'accreditamento di Enti ed Associazioni e le procedure per il riconoscimento dei corsi di formazione per il personale della scuola proposti da Enti ed Associazioni;
- VISTO** il decreto del Direttore Generale dell' Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna n. 543 del 7 dicembre 2010, prot. n. 14654/A3, con il quale all'Allegato 1, punto c. art. 21 del comma "Funzioni delegate ai Dirigenti Amministrativi degli Uffici di Ambito Territoriale Provinciale" vengono delegate agli Uffici per Ambito Territoriale funzioni di "Riconoscimento delle iniziative di aggiornamento promosse da Enti e Associazioni (non qualificate e non accreditate) d'interesse provinciale ed interprovinciale, ex Dir. 90/2003;
- VISTA** la nota USR ER – Coordinamento regionale funzione ispettiva tecnica prot. n. 4431 del 27.04.2015 avente per oggetto "Modalità e scadenza per il riconoscimento delle iniziative di formazione senza oneri per l'Amministrazione rivolte al personale della scuola, presentate da Enti e Associazioni. Direttiva MIUR 90/2003. Criteri applicativi regionali;
- VISTA** la nota dell'Ufficio V – Ambito Territoriale di Bologna prot. n. 5412 del 15 maggio 2015 avente per oggetto "Modalità e scadenza per il riconoscimento delle iniziative di formazione senza oneri per l'Amministrazione rivolte al personale della scuola, presentate da Enti e Associazioni. Direttiva MIUR 90/2003. Criteri applicativi regionali;
- CONSIDERATO** che le domande presentate rispettano i requisiti formali per il piano di aggiornamento dell'a.s. 2015-2016;

DECRETA

1. Sono autorizzate, per l'anno scolastico 2015-2016, le iniziative di formazione e di aggiornamento per il personale della scuola promosse dalle Associazioni professionali, dagli Enti culturali e scientifici come da elenco in allegato e parte integrante del presente Decreto;
2. Le iniziative ammesse a riconoscimento non possono trasformarsi in attività a scopo di lucro, pena la revoca del riconoscimento;



*Ministero dell' Istruzione,
dell'Università e della Ricerca*

*Ufficio Scolastico Regionale per l' Emilia-Romagna
- Direzione Generale -*

Ufficio V - Ambito Territoriale di Bologna

3. L'inserimento dei corsi nel presente Decreto non comporta alcun onere finanziario né contributivo a carico di questa Amministrazione;
4. È fatto obbligo agli Enti e Associazioni autorizzate di notificare a questo Ufficio la sede e la data di svolgimento delle iniziative autorizzate, almeno trenta giorni prima della data di avvio, tenendo presente che le attività di formazione e di aggiornamento autorizzate debbono svolgersi in un periodo di tempo che non coincida con il primo e l'ultimo mese di lezioni previste dal calendario regionale;
5. È fatto obbligo agli Enti e Associazioni autorizzate di documentare gli esiti delle attività di formazione nelle forme previste dalla Direttiva MIUR 90/2003 citata, nonché di inviare a questo Ufficio, entro sessanta giorni dal termine di ciascuna attività di formazione, una relazione illustrativa in merito a tutti gli elementi previsti dalla Direttiva medesima;
6. È fatto obbligo agli Enti e Associazioni autorizzate, di conservare presso i propri uffici gli elenchi dei partecipanti ai corsi, con le firme e la relazione delle ore di presenza per le attività autorizzate e di inviarne copia a questo Ufficio, unitamente alla relazione e nei tempi di cui al punto precedente;
7. Questo Ufficio, avvalendosi dei Dirigenti Tecnici di settore, eserciterà la vigilanza sul regolare svolgimento delle attività, anche per verificare la conformità ai progetti autorizzati;
8. Ai fini giuridici ed economici connessi con la partecipazione alle iniziative di formazione spetta al Collegio dei Docenti valutare, all'atto della definizione del Piano di aggiornamento dell'Istituto e nell'ambito delle priorità previste dalle norme vigenti, la congruità e la coerenza delle iniziative di aggiornamento frequentate rispetto agli obiettivi formativi e istituzionali propri di ogni ordine e grado di scuola.

Il Dirigente

Dr. Giovanni Schiavone

Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi
e per gli effetti dell'art. 3, c. 2 D.Lgs n. 39/93

- Alle Istituzioni Scolastiche di ogni ordine e grado della provincia – LL.SS.
- Agli Enti e Associazioni interessate – LL.SS.
- All'USR ER – Dir. Generale – Ufficio coordinamento regionale funzione ispettiva tecnica – Bologna
- Agli UU.AA.TT. dell' Emilia-Romagna
- Al sito dell'Ufficio V – Ambito Territoriale di Bologna